

Mittente	Chiabrera Gabriello	Destinatario	Giustiniani Pier Giuseppe
Data	1638	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Savona	Luogo arrivo	[Genova]
Incipit	Le male settimane ultime di Quaresima e le piogge		
Contenuto	Il cattivo tempo, la sua salute precaria e gli affanni del Giustiniani [cfr. lettera del 1.1638, 'Vostra Signoria mi diede novelle dell'infermità'] hanno fatto in modo che Chiabrera non abbia dato notizie di sé. Poiché la sua età avanzata si fa sentire, cerca di avere pochi pensieri. Chiede notizie riguardo ai "pensamenti" del Giustiniani [cfr. lettera del 1.1638, 'Vostra Signoria mi diede novelle dell'infermità] e consiglia di farsi "animo forte". Spera di poter trascorrere del tempo con gli amici, ma se accadrà, sarà per "somma ventura". [La lettera è databile tra marzo e aprile 1638 poiché si fa riferimento alle ultime settimane della Quaresima (in quell'anno, Pasqua cadde il 4 aprile) e alle avveristà del Giustiniani]		
Fonte	Gabriello Chiabrera, Lettere, a c. di Simona Morando, Firenze, Olschki, 2003, num. 516		
Compilatore	Chiesa Federica		
